



# INCONTRO DEL 24 OTTOBRE 2018

## WELFARE AZIENDALE

### UN PASSO AVANTI DELLA BANCA, DA SOTTOPORRE A UN'ATTENTA VERIFICA DI MERITO

Con l'incontro odierno, dopo una lunga pausa, è ripreso il confronto tra Banca e Sindacati sull'ipotesi di introduzione di un sistema di welfare aziendale.

**La Banca ha significativamente rivisto l'impianto complessivo, venendo incontro a diverse osservazioni avanzate da SIBC e FALBI nel corso degli incontri precedenti.**

In particolare, da una proposta che intendeva livellare per tutti gli interventi ipotizzati, si è passati ad una proposta più articolata che **tiene conto delle diversificate esigenze dei Colleghi** (per età e, soprattutto per composizione del nucleo familiare).

La nuova proposta della banca **ha anche modificato SIGNIFICATIVAMENTE gli importi** destinati alle diverse tipologie di contributi che il welfare dovrà assicurare ai Colleghi.

Nelle slide, che alleghiamo, è riepilogata la proposta che la Banca ha presentato al tavolo della trattativa.

FALBI e SIBC, nel valutare positivamente il cambio di approccio da parte della delegazione aziendale, hanno dichiarato che **qualsiasi valutazione di merito** è subordinata ad un'analisi comparativa, a cui procederemo con immediatezza, tra la portata degli interventi previsti dall'attuale normativa dal CASC, le diffuse esigenze dei colleghi e la proposta oggi formulata dalla Banca.

In sede di prima valutazione abbiamo già inteso evidenziare che:

- Vanno definiti i servizi eventualmente offerti dal portale;
- va chiarito il meccanismo di funzionamento, per ogni servizio, tra l'intervento diretto (in convenzione) da parte del portale welfare e il rimborso di spese sostenute dai Colleghi, nonché la possibilità di scelta tra i due diversi sistemi;
- vanno rivisitati e incrementati i contributi assicurati ai figli in età scolastica
- i contributi legati alle spese universitarie vanno considerati per tutti nell'ammontare complessivo e non separato per specifiche causali (es: Erasmus), e vanno legati alla durata ciclo di studi universitari, a prescindere dall'età;
- ogni intervento in materia di Nido e scuole d'infanzia dovrà essere preceduto da **assicurazioni formali sul mantenimento delle attuali strutture** direttamente gestite dalla Banca sulla piazza di Roma e di mantenimento degli **attuali standard qualitativi**; abbiamo manifestato perplessità circa l'ipotesi, sia pure genericamente avanzata, di aumento della quota di partecipazione a carico dei colleghi che attualmente usufruiscono delle strutture di Banca;

- l'importo destinato ai figli portatori di handicap appare inadeguato;
- abbiamo chiesto una maggiore attenzione per il personale portatore di handicap;
- ancora da definire, sia pure di fondamentale importanza per quanto ci riguarda, il mantenimento del CASC anche nell'ipotesi di avvio del nuovo sistema di welfare. In tale caso dovrà essere confermato il ruolo **di polo aggregatore per i Colleghi sotto il profilo sociale, culturale e sportivo**. A tal proposito la proposta appare già inadeguata sia per lo stanziamento sia per quanto riguarda la struttura proposta e il numero esiguo di addetti. Così come, nel prosieguo della trattativa, andrà definito anche l'assetto logistico che dovrà **adeguatamente garantire** lo svolgimento delle attività del Sodalizio prima indicate. analogamente, andrà rivisitato lo statuto dell'associazione e la convenzione tra CASC e Banca d'Italia, per favorire la massima partecipazione e coinvolgimento dei soci e delle rispettive famiglie, anche nelle nuove forme.

Abbiamo inoltre sollecitato una valutazione sulla dinamica dei contributi nel tempo, che oggi sono annualmente rivalutati in base alla crescita del monte salari complessivo, e che nella proposta banca sarebbe rimessa a una contrattazione fra le parti, a potenziale detrimento di miglioramenti economici conseguibili.

**La Banca quindi ha chiesto di formalizzare le richieste di miglioramento delle proposte avanzate. al riguardo, ribadiamo che Falbi e SIBC intendono esaminare la proposta con grande attenzione, e in tempi rapidi presenteranno precise proposte migliorative. a tale proposito, confidiamo anche nei contributi di idee che i colleghi vorranno farci pervenire.**

Nel contempo, ribadiamo che qualsiasi conclusione del negoziato in corso dovrà comportare un miglioramento delle provvidenze attualmente a disposizione dei Colleghi. dal welfare, a motivo dell'alto significato sociale che deve mantenere, **deve essere esclusa qualsiasi ipotesi di razionalizzazione** nella logica di contenimento delle risorse disponibili.

Roma, 24 ottobre 2018

La Segreteria Generale  
FALBI

La Segreteria Nazionale  
SIBC